



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 24

7^a COMMISSIONE PERMANENTE (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

104^a seduta (pomeridiana): mercoledì 13 maggio 2009

Presidenza del presidente POSSA

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

(1541) Deputati CIRIELLI ed altri. – Disposizioni per la valorizzazione dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni, approvato dalla Camera dei deputati
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 3, 6
DE FEO (PdL), relatrice	3
* RUSCONI (PD)	5

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Segle dei Gruppi parlamentari: Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; UDC, SVP e Autonomie: UDC-SVP-Aut; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per l'Autonomia: Misto-MPA.

Interviene il sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali Giro.

I lavori hanno inizio alle ore 14,40.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1541) Deputati CIRIELLI ed altri. – Disposizioni per la valorizzazione dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni, approvato dalla Camera dei deputati
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1541, già approvato dalla Camera dei deputati.

Ha facoltà di parlare la relatrice, senatrice De Feo.

DE FEO, *relatrice*. Signor Presidente, signor Sottosegretario, onorevoli colleghi, l'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1541 che ha ad oggetto disposizioni per la valorizzazione dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni e che pongo alla vostra attenzione. Tale disegno di legge, già approvato dalla Camera dei deputati con il voto favorevole di tutte le forze politiche, è volto a potenziare, nella ricorrenza del millenario della sua fondazione, un tesoro culturale ed architettonico del nostro Paese, rappresentato dal complesso benedettino dell'Abbazia della Santissima Trinità, sita a Cava de' Tirreni, in provincia di Salerno.

L'Abbazia è stata fondata dall'abate Alfiero Pappacarbone nel 1011, in un'epoca di preminenza, ma anche di differenziazione, del monachesimo europeo. Con il tempo divenne uno dei centri di riferimento della spiritualità medievale e della cultura del monachesimo benedettino che segnò, nei secoli scorsi, l'identità dell'Occidente, non solo sul piano ideale ma anche su quello economico e politico. L'importanza del monumento religioso, anche sotto il profilo culturale, crebbe nel tempo, divenendo la struttura al centro di una vasta rete di monasteri che si estendevano dalla Campania alla Sicilia, il cosiddetto «*Ordo cavensis*», ossia una vera e propria congregazione monastica, non diversa da quella cluniacense, anche se geograficamente più limitata. L'Abbazia si arricchì inoltre di preziose opere di epoche diverse: affreschi, mosaici, sculture, sarcofagi, quadri, codici miniati ed oggetti di valore. È pertanto evidente l'importanza culturale che riveste il complesso, proclamato dallo Stato italiano, nel 1867, monumento nazionale.

Il disegno di legge in questione propone un progetto volto a valorizzare l'Abbazia dal punto di vista non solo architettonico, ma anche culturale, ambientale e turistico, al fine di consentire il recupero della sua me-

moria storica ed il rilancio della sua funzione civile e religiosa. Il progetto prevede molteplici interventi sintetizzabili in 5 punti principali. In primo luogo, è prevista un'attività volta a ripristinare il valore architettonico della struttura ed a restaurare le molteplici opere presenti nel complesso. Si provvederà pertanto al restauro degli elementi strutturali e decorativi dell'Abbazia, ad interventi di risanamento e di muratura degli intonaci nelle sale limitrofe al chiostro e nel museo, al restauro dei manufatti e degli affreschi ottocenteschi dell'archivio ed infine anche al restauro di elementi architettonici e manufatti afferenti ad edifici di culto di cui siano storicamente attestati legami culturali, economici e sociali al movimento benedettino dell'Abbazia.

In secondo luogo, vi saranno interventi volti a ripristinare il tracciato viario che conduce all'Abbazia, al fine di garantire un facile accesso ai visitatori, ed opere finalizzate ad ampliare la zona pedonale, in cui è ubicato il complesso, nonché a delimitarlo e separarlo dal centro abitato così da restituirgli il dovuto silenzio ed il necessario raccoglimento per i religiosi e i visitatori che vi si recano.

Il terzo punto concerne il censimento, l'inventario e l'edizione digitale della documentazione storica sull'Abbazia e sulla sua congregazione, nonché del materiale documentario relativo ai monasteri e alle chiese cavanesi con particolare attenzione alla pubblicazione del *Codex Diplomaticus Cavensis* la cui trascrizione è ferma al 1080. Vi sarà inoltre la realizzazione di adeguate strutture turistiche e ricettive idonee ad ospitare il flusso di turisti e di studiosi che intendono visitare il complesso e studiare i preziosi documenti che custodisce. Infine, è prevista l'organizzazione, attesa la ricorrenza del millenario della fondazione dell'Abbazia, di eventi culturali, scientifici e mediatici, quali mostre e convegni di studio nonché incontri di carattere ecumenico, che possano veicolare nel mondo l'importanza storica culturale dell'opera.

È evidente la rilevanza e la complessità del progetto per la realizzazione del quale è prevista (articolo 3 del disegno di legge) l'istituzione di un fondo speciale nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali, con una dotazione di 250.000 euro per l'anno 2009 e di 500.000 per ciascuno degli anni del triennio 2010-2012. Detta somma è oggetto di una copertura finanziaria prevista nello stesso disegno di legge, in cui si precisa che gli oneri stabiliti per l'attuazione di tale progetto derivano dalla riduzione della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il testo prevede uno stanziamento economico ridotto rispetto a quanto sarebbe necessario ma la scelta del Governo di assicurare, in ogni caso, in un periodo di crisi, una copertura finanziaria fino al 2012 rappresenta un importante segnale di attenzione verso il nostro patrimonio culturale. Ricordo inoltre che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 gennaio 2006, è stata destinata una quota dell'8 per mille, pari a 810.000 euro, alla valorizzazione e musealizzazione dell'Abbazia della

Santissima Trinità di Cava de' Tirreni, e che a dette somme si uniscono le risorse stanziare dalla Regione Campania e dalla Provincia di Salerno.

Infine, il fondo speciale previsto per la realizzazione del progetto sarà gestito da un comitato nazionale, posto sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Faranno parte del comitato oltre al presidente, nominato con decreto del Presidente del Consiglio tra soggetti aventi comprovata esperienza nel campo della valorizzazione dei beni culturali, un rappresentante nominato da ogni struttura governativa interessata (il Ministero per i beni e le attività culturali, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei ministri). A detti componenti si aggiungono un rappresentante della Provincia di Salerno ed un rappresentante della Regione Campania, nonché il sindaco del Comune di Cava de' Tirreni o un suo delegato, ed infine due esperti nominati, tra ricercatori e docenti universitari, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali ed un componente, con funzioni di coordinamento religioso, designato dall'abate. Al comitato spetta inoltre il compito di organizzare e predisporre eventi scientifico-culturali per la celebrazione del millenario dell'Abbazia. I membri del comitato non riceveranno per le funzioni svolte alcun emolumento, compenso o rimborso spese a qualsiasi titolo dovuti.

Mi è gradito inoltre comunicarvi che la 7^a Commissione della Camera ha manifestato la volontà dei propri componenti di svolgere una missione presso l'Abbazia: ritengo che questa possa essere un'ottima iniziativa, alla quale potremmo associarci al fine di testimoniare l'interesse del Parlamento per questo luogo di culto.

Ribadisco infine quanto già riportato circa il consenso politico trasversale registrato alla Camera dei deputati su tale iniziativa legislativa: auspico pertanto anche in questa sede un analogo consenso di tutte le forze politiche. In ogni modo, raccomando una sollecita approvazione del provvedimento e a tal fine propongo che la Commissione rinunci alla fissazione di un termine per la presentazione degli emendamenti.

RUSCONI (PD). Signor Presidente, attesa la relazione della senatrice De Feo, che apprezziamo, vorrei ricordare che siamo favorevoli a compiere lo stesso percorso condiviso già svolto alla Camera, che il sottosegretario Giro certamente ha seguito. Lo stesso Sottosegretario certamente sa anche che questo disegno di legge ha camminato insieme ad una analoga proposta di legge, la n. 867, di cui sono primi firmatari gli onorevoli Vannucci e Abrignani, condivisa da varie parti politiche. Auspico quindi che il percorso condiviso già registratosi sul provvedimento in titolo sia confermato in occasione dell'esame del disegno di legge n. 867.

Desidero che questa mia precisazione rimanga agli atti, non perché ciò costituisca un precedente, visto che c'è l'autonomia delle Camere, ma perché la politica è fatta anche di questi accordi, come lei, signor Presidente, sa bene.

PRESIDENTE. Ringrazio la senatrice De Feo per la sua relazione ed il collega Rusconi per la sua precisazione.

Rinvio il seguito della discussione ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15.

